



## Lombardia - Accolta alle Entrate la proposta RdB di mobilità volontaria interprovinciale



Milano, 05/08/2009

Il tavolo del 28 luglio scorso ha affrontato questioni importanti alle quali ha risposto personalmente il Direttore regionale.

**Budget 2009** Si è affermato che per quanto riguarda gli obiettivi assegnati alla regione Lombardia, i risultati che emergono in questo primo semestre sono incoraggianti, ed altamente positivi. RdB ha fatto presente che la spinta motivazionale dei lavoratori si sta esaurendo e che a fronte dei sacrifici affrontati con l'aumento dei carichi di lavoro e la riorganizzazione non ci sono risposte positive sul versante degli incentivi monetari. I lavoratori sono stanchi di essere i destinatari di vane promesse, che svaniscono come miraggi al caldo sole estivo, e di gratuiti ed infondati insulti.

**Part-time** L'amministrazione ci ha informati che sono state negate "solo" 10 su 500 richieste di part-time verticale, per motivi ampiamente illustrati agli interessati. A breve dovrebbe uscire una circolare da parte della Funzione Pubblica e su quella faremo le nostre valutazioni.

**Comitato Pari opportunità** È intenzione dell'amministrazione concordare una riunione specifica con i componenti del Comitato. In quella sede verranno chiarite tutte le questioni sollevate dal comitato stesso. Con l'occasione è stata sollecitata la nomina del presidente del comitato Mobbing, incarico vacante da sei mesi.

**Tirocinanti** Pesa sul futuro dei vincitori il blocco delle assunzioni, contenuto nel "decreto anticrisi" e il conseguente prolungamento al 31 dicembre 2009 del tirocinio stesso. Sulla questione la nostra sigla ha preso una posizione chiara e ha difeso le ragioni dei vincitori, degli idonei e anche dei tirocinanti dichiarati non idonei, nel corso dell'audizione alla VI Commissione Finanze e tesoro del Senato che si svolgeva nelle stesse ore in cui si è tenuta la trattativa regionale.

**Attivazione Direzioni provinciali e mobilità interprovinciale** Sulla riorganizzazione abbiamo detto che per noi si tratta - ormai dovrebbe essere chiaro - di una scelta organizzativa non condivisa. Non ne comprendiamo la necessità a meno di dieci anni dalla nascita delle Agenzie Fiscali. **Abbiamo quindi ribadito la necessità di attivare la mobilità interprovinciale come si è fatto in altre Regioni.** In Lombardia i lavoratori non hanno compreso la decisione attendista di rinviare al 2011 l'accordo sulla mobilità. Questo è un aspetto dell'accordo di luglio (quello in cui si decideva... di non decidere fino al 2011) che coinvolge anche le sigle sindacali firmatarie. Non affrontare il problema e non dare risposte ai bisogni dei lavoratori poteva essere una decisione dettata solo da miopia. Fortunatamente l'amministrazione ha aperto gli occhi sulle nostre ragioni e ora, alla luce della nuova intesa che fissa i paletti per la mobilità interprovinciale, forse altri avranno qualche imbarazzo da scrollarsi di dosso. Noi siamo soddisfatti del risultato ottenuto.

**Codice deontologico** L'amministrazione ha concordato con noi sulla necessità di entrare nel merito dell'argomento affrontandolo con attenzione e prudenza. Il nostro sindacato si batte da sempre per costruire un mondo di **diritti e di tutele contrattuali** e ritiene che i lavoratori delle Entrate - e di tutto il comparto Fisco - sono fortemente danneggiati da isolati comportamenti illeciti amplificati dai media e strumentalizzati da chi per convenienza o mala fede spara a zero sui dipendenti pubblici. Negli incontri programmati nel mese di settembre

verrà quindi affrontato anche questo argomento, a partire dalle responsabilità dei dirigenti della nostra amministrazione.